## http://d.repubblica.it/dmemory

Data: marzo 2011 Foglio: 1 di 2 pag. 208

Soggetto:

Heidi Busetti - wedding reporter Autore: Cristiana Raffa

## Moda

Virtualmente, lo voglio

nuove PROMESSE La scelta dell'abito e quella del catering. L'album fotografico e il blog sulla storia d'amore. Come fai a sposarti senza internet? Ma c'è un ma...

di Cristiana Raffa

Googlare la parola wedding in questo momento significa sintonizzarsi senza scampo sulle vicende prematrimoniali del principe William e della borghese Kate Middleton. Scontato dire che, a un mese dalla celebrazione, si tratta già del matrimonio più cliccato nella storia di internet. Decine di siti dedicati hanno iniziato il conto alla rovescia, condito di dettagli. Non solo per il gossip, ma anche per l'organizzazione dei matrimoni, non si può più prescindere dalla rete. Non solo: le nozze si rivedono, si taggano, e in qualche caso si celebrano, su internet. Convertire la tradizione in un rituale da tecnofili ha sorpassato la fase di trend stravagante per consolidarsi pian piano in un'abitudine. L'album fotografico si edita su siti specializzati, si organizzano banchetti eco-friendly a km zero o si fanno arrivare fiori e frutta freschi dall'altra parte del mondo. Scontato o quasi il blog che racconta l'evoluzione dei preparativi o la storia d'amore tra gli imminenti coniugi (c'è anche chi lo fa per noi: Heidi Busetti, ex giornalista, si è inventata la professione di wedding reporter, mettete il suo nome su YouTube e vedrete). E naturalmente si pubblica online la lista di nozze, con link diretto per prenotare e pagare. Perfino il più grande motore di ricerca ha lanciato un servizio ad hoc: si chiama Google for weddings e facilita l'organizzazione del gran giorno mettendo a disposizione piattaforme per disegnare il sito, per il file sharing delle immagini, mandare gli inviti, tracciare i calendari con le scadenze. Partner dell'iniziativa è una delle più note wedding planner americane, Michelle Rago, autrice di bestseller su come rendere davvero indimenticabile il giorno più bello. Basta chiedere a lei come è cambiato il modo di organizzare il matrimonio: "Non possiamo più sbagliare, su internet si trovano review per tutto: destinazioni dei viaggi di nozze, chef, video per scegliere la chiesa e i musicisti. Non stacchiamo mai, siamo costantemente contattabili da clienti in ogni parte del mondo e con qualunque fuso orario, traduciamo email di richieste da ogni lingua. Tutto è veloce, condiviso, più facile e contemporaneamente più complesso. Seguiamo i preparativi anche a distanza, conduciamo video-chat via Skype con sposi e parenti. Un'altra vita rispetto all'era del fax". Un rischio: che lo smartphone assuma il ruolo di bacchetta magica per la realizzazione dell'evento. Se avete un BlackBerry, c'è BlackBerry personal event and wedding planner, un vademecum per rendere perfetto quel giorno, con una calendarizzazione che parte da un anno prima e consigli utili dell'architetto e progettista di matrimoni Angelo Garini. Con un device Apple (iPhone, iPod, iPad) sono decine le app per visitare look book con vestiti di ogni tipo, addobbi, combinazioni

## http://d.repubblica.it/dmemory

Data: marzo 2011 Foglio: 2 di 2 pag. 208

Soggetto:

Heidi Busetti - wedding reporter Autore: Cristiana Raffa

rischio: che lo smartphone assuma il ruolo di bacchetta magica per la realizzazione dell'evento. Se avete un BlackBerry, c'è BlackBerry personal event and wedding planner, un vademecum per rendere perfetto quel giorno, con una calendarizzazione che parte da un anno prima e consigli utili dell'architetto e progettista di matrimoni Angelo Garini. Con un device Apple (iPhone, iPod, iPad) sono decine le app per visitare look book con vestiti di ogni tipo, addobbi, combinazioni floreali. C'è un'applicazione anche per trovare l'abito da sposa: si chiama The Knot LB, diretta emanazione di uno dei siti web più in voga. Si scelgono le combinazioni in base alle proprie esigenze (corporatura, punti deboli, altezza, peso, misure, personalità) e, nel tempo di un velocissimo download, si trova una selezione degli abiti più adatti tra quelli presenti in catalogo. Anche Pantone, celeberrima azienda statunitense che produce colori per la grafica e ne stabilisce gli standard per la catalogazione, ha messo online un servizio per creare gli abbinamenti giusti per il grande evento, in collaborazione col produttore di abiti da cerimonia Dessy. Per mettere in risalto il colore Pantone 2011, il rosa caprifoglio, sono consigliate alcune tonalità di verde. Poi ci sono i veri geek, quelli che usano internet anche per farsi un caffè, figurarsi per convolare. Due anni fa fece scalpore la vicenda di Michael Weiss-Malik, un impiegato di Google molto aziendalista, che usò il servizio di mappe per postare una foto in cui chiedeva in sposa la sua Leslie, tramite uno striscione di stoffa visibile ancora oggi col servizio di geo-tagging satellitare. C'è chi, come il giovane Bryan Haggerty, ha creato una caccia al tesoro virtuale via smartphone in un quartiere di San Francisco: alla fine, lei ha trovato l'anello. Una coppia di Phoenix ha reso pubblico il fidanzamento in diretta via Twitter: Greg ha chiesto in moglie Stephanie in 140 caratteri, e poi hanno coinvolto i figli (avuti da precedenti matrimoni) nel live streaming, sempre via Twitter, di tutta la cerimonia. Hanno spiegato a Wired America che non potevano twittare di persona, dopo lo scandalo suscitato mesi prima da un altro sposo, che aveva interrotto la cerimonia per aggiornare lo status su Facebook.

Professionisti del giorno perfetto II wedding planner ormai è una professione ambita anche in Italia. Alimentata dal successo del canale satellitare Real Time, con ben 4 programmi sui matrimoni: Dimmi di sì, Abito da sposa cercasi, Matrimonio all'Italiana, Wedding planners. Quest'ultimo è condotto da Enzo Miccio, noto per Ma come ti vesti e guru del wedding style. In Italia il primo professionista è stato Jean Paul Troili, ricercato dai vip che cercano una tradizione sfarzosa (ha accontentato anche Tom Cruise e Katie Holmes). Da segnalare Wed Set, società che sfrutta il know how cinematografico. Tearose, nati come flower designer, oggi pensano a tutto con il massimo dell'eleganza. Chicchi d'Arancio, oltre al pacchetto completo, offre anche corsi. Sposiamovi ha un franchising in ogni regione. White set, di Francesca Innocente in collaborazione con Rosella Antonelli, offre consulenze anche via internet e organizzazioni last minute.

## Torna al sommario



17 persone hanno consigliato questo elemento. Fallo anche tu, prima di tutti i tuoi amici.

